

# AI e sovranità digitale: la strategia italiana per competere in Europa

## Lanza (SB Italia): le imprese italiane si stanno adeguando e puntano su sovranità digitale e sicurezza dei dati

Il percorso di trasformazione digitale delle aziende oggi vede l'intelligenza artificiale come protagonista. Per comprendere meglio come sta andando il mercato e come si stanno muovendo le imprese, abbiamo incontrato **Pietro Lanza, Direttore Generale e Consigliere delegato di SB Italia**.

L'intelligenza artificiale sta creando molti interrogativi nelle aziende: che sensazioni hai quando dialoghi con loro riguardo a questo tema?

Sicuramente c'è ancora una fase di curiosità e voglia di comprensione. Notiamo un'attenzione del top management, inclusi **CEO e board**,

perché l'AI è un macro trend innegabile. Il primo tema è la comprensione: capire cos'è l'intelligenza artificiale, quali benefici concreti può offrire e come utilizzarla in modo pratico nelle singole aziende, partendo da sperimentazioni e definendo l'organizzazione necessaria per trarne il massimo.



***SB Italia si occupa di tecnologia. Come state affrontando la velocità dell'innovazione e l'integrazione dell'AI nel vostro core business?***

Cerchiamo di avere un approccio molto pratico. Oltre a divulgare una maggiore comprensione, andiamo a trovare ambiti di applicazione molto concreti. Ci occupiamo della digitalizzazione dei processi aziendali, quindi il punto di contatto più prossimo al nostro core business è come integrare l'**AI** in questa roadmap di

trasformazione digitale delle imprese medio-grandi. Cerchiamo di dare applicazioni concrete, piuttosto che parlare di **AI General Purpose**, che a volte è lontana dall'applicazione immediata. Siamo per portare benefici anche piccoli, integrando l'**AI** nelle nostre piattaforme per renderla immediatamente utilizzabile dalle aziende.

**L'AI è uno strumento di competizione: quali vantaggi competitivi state osservando nelle aziende che la adottano?**

È una tecnologia che può portare vantaggi competitivi sia sulla top line, quindi sui ricavi, sui business model e sul go-to-market, sia sui processi interni, migliorando la bottom line, i costi e l'efficienza operativa. Ha un livello di interesse esteso all'interno delle aziende, non solo all'IT, ma anche a funzioni aziendali come **HR, procurement, sales e marketing**.

**Ci sono anche preoccupazioni, soprattutto in Europa, riguardo alla regolamentazione, come influenza questo sull'adozione dell'AI?**

C'è un po' di preoccupazione a causa dell'iper-

**I progetti AI a volte faticano a decollare, quali sono i trend principali che vedete nelle grandi aziende per rendere concreti i benefici dell'AI?**

Nelle grandi aziende vedo due macro-aree. La prima riguarda i domini già presidiati da piattaforme tecnologiche che introducono nuove capacità AI, come **ERP, Salesforce, ServiceNow o Google**

regolamentazione nella nostra regione, rispetto a macro-regioni come **Stati Uniti o Asia** dove c'è più libertà di sperimentare. In **Italia** e in **Europa** dobbiamo fare i conti con framework più rigidi, come l'**AI Act** a livello europeo, che ha dettami e penalità importanti. Molte aziende vogliono capire i limiti e i rischi dell'AI, sia dal punto di vista regolatorio che etico, e come governare l'AI e i dati aziendali, dato che l'AI si nutre di dati. Assistiamo a un mix di reazioni, considerazioni e preoccupazioni.

**Enterprise.** Noi ci posizioniamo prevalentemente qui, attivando gradualmente capacità AI in domini di processo che presidiamo. La seconda macro-area è l'**AI General Purpose**, che non parte da domini delimitati ma da aree di sperimentazione dove non c'è una piattaforma tecnologica di riferimento. Qui è più complicato perché richiede la costruzione di un dominio dati e di casi d'uso specifici, presentando problemi architettonici, infrastrutturali e di sviluppo.

**L'AI non è solo uno strumento tecnologico, ma incide profondamente sui processi aziendali, come si posiziona SB Italia in questo contesto?**

Esattamente, il macro trend in cui ci posizioniamo e pensiamo di portare valore è proprio quello della trasformazione digitale dei processi. L'AI è una capacità, uno strumento e un framework di lavoro che ci aiuta in quella direzione. Non è l'unico, ma lo vediamo come incrementale rispetto a una serie di altri tool e paradigmi tecnologici che offriamo alle aziende da oltre 20 anni per supportare il loro percorso di trasformazione.

**A differenza di altre tecnologie come la blockchain, che hanno avuto una fiammata e poi si sono spente, credi che l'AI avrà un ruolo permanente?**

La mia personale opinione, supportata dai fatti, è che l'AI avrà un ruolo permanente d'ora in avanti e non credo sia un'ondata passeggera. Anche se un recente report del MIT parla del 95% delle iniziative AI con risultati inferiori alle attese, trovo un parallelo con l'inizio del mondo web 20 anni fa: ci fu una fiammata, poi sono sopravvissuti i migliori. Penso che sarà la stessa cosa per il mondo AI.

## **La gestione dei dati è cruciale per l'AI, soprattutto in Europa con la regolamentazione: come SB Italia affronta i temi di sovranità e governance dei dati?**

Questi sono temi importanti che guidano il disegno e l'implementazione delle nostre soluzioni. Framework come **GDPR** e **AI Act** sono per noi input progettuali, quindi le nostre soluzioni nascono *GDPR by design* e *AI Act by design*. Questo ci ha portato a scegliere

modelli di sviluppo **AI** che privilegiano il mantenimento dei dati presso il cliente, senza quotazioni di dati verso l'esterno. Il nostro framework di **Enterprise AI** permette un governo dei dati e una compliance al **GDPR** e all'**AI Act** by design, utilizzando modelli più adatti al mondo **Enterprise** e controllando i costi computazionali in cloud, anche con infrastrutture in-house o nei nostri data center. Crediamo di avere un vantaggio rispetto a soluzioni globali che non hanno questa vicinanza alle necessità di un singolo paese o macro-regione.

## **La sicurezza è un tema fondamentale per le aziende, come l'avete affrontata in SB Italia?**

La sicurezza è un tema fondamentale che abbiamo trasformato in un fattore distintivo. Abbiamo **una unit storica che si occupa di security per aziende medio-grandi**. Questa unit interviene nello sviluppo delle

nostre soluzioni per applicare la *Security by Design* e gestisce la security di aziende importanti, permettendoci di essere sempre aggiornati. Abbiamo un doppio beneficio: portare sicurezza nelle nostre soluzioni e offrire servizi di security ai nostri clienti, creando un circolo virtuoso. Le valutazioni di istituti esterni ci posizionano a un livello molto alto, con audit annuali e certificazioni che confermano la bontà delle nostre scelte in termini di sicurezza delle soluzioni e degli ambienti.